

More, Elisa, lo stanco poeta

Text by *Tommaso Bianchi* (1804-1834)

Set by *Giuseppe Verdi* (1813-1901) from *Sei Romanze*, #2

More,	Elisa,	lo	stanco	poeta
[ˈmoː.	re.ˈliː.za	lo	ˈstaŋ.ko	po.ˈɛː.ta]
He-dies,	Elisa,	the	tired	poet

E	l'estremo	origlier	su	cui	more
[e	le.streː.	mo.riʎ.ˈʎɛ:r	su	ku:i	ˈmoː.re]
and	the-final	pillow	for	him-who	dies

(and the last comfort for him who dies)

È quell'arpa che un tempo l'amore
Insegnava al suo spirto gentil.

More pago che pura risplenda
Come quella d'un angiol del cielo;
Giacerà senza frale e uno stelo
Fiorirà tra le corde d'april.

Dono estremo, per te lo raccogli
Senza insano dolor, senza pianto;
Una lacrima cara soltanto,
Solo un vale che gema fedel. ...

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

